



IL PIVIERE

Parrocchiale di Fabbrica

III Domenica di Quaresima
Liturgia delle Ore III



Agenda parrocchiale

- Lunedì 9**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
- Martedì 10**
Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione
- Mercoledì 11**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
- Giovedì 12**
Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione
- Venerdì 13**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
Chiesina 21:15 Via Crucis
- Lunedì 16**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
- Martedì 17**
Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione
- Mercoledì 18**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
- Giovedì 19**
Chiesina 17:30 S. Rosario e S. Comunione
- Venerdì 20**
Chiesina 17:30 S. Rosario e 18 S. Messa
Chiesina 21:15 Via Crucis
- Sabato**
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica**
Pieve 11:30 S. Messa

A Z I O N E
C A T T O L I C A

C'È SPAZIO PER TE

ACR

GRUPPO 2° elementare domenica 22 marzo
alle 10

GRUPPO 3°-4°-5° il venerdì alle 15:30

GRUPPO Medie martedì alle 15:30

Giovanissimi

per i ragazzi dalla prima alla quarta superiore

Mercoledì 11 marzo ore 19:30

a Fabbrica

Festa del Perdono

Domenica 15 marzo alle 15:30 i
bambini di 3° e 4° elementare
celebreranno la

Prima Confessione

con la partecipazione delle loro
famiglie

GIORGIO LA PIRA

La città e l'uomo al centro
dell'azione amministrativa

Prof.ssa Patrizia Giunti

Docente Diritto Romano Università di Firenze
Presidente della Fondazione La Pira

21 marzo ore 10

Teatro Persio Flacco Volterra

Incontro aperto al pubblico

LA BOTTEGA DI NAZARETH
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DOTTRINA SOCIALE
DELLA CHIESA

3 incontri online APERTI A TUTTI

✓ **Giovedì 12 Marzo** ore 21:
"Deep fake, social e controllo dati"
con prof. Bruno Mastroianni

Vi aspettiamo, per iscriversi basta
compilare il seguente modulo [modulo. https://bit.ly/4qiF2MK](https://bit.ly/4qiF2MK)

Cantare il Mistero

Sabato 21 alle 16:30
Basilica Cattedrale di Volterra

Incontro e concerto con

Mons. Marco Frisina

Ingresso libero

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 13

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini,
Stefania Bartaloni

Sabato 21

Lorena Guidi, Livia De Amicis,
Patrizia Masi, Gigliola Menichini,
Marcella Casalini, Elsa Callaioli

TURNI MISERICORDIA

Turno del 8:

Forsi Leonardo, Salvadori Antonio,
Giolli Riccardo

Turno del 15:

Guidi Aldo, Mangini Luca

Entrate

€ 394,00 off. Candele € 106,00 off. 22 feb.

€ 28,20 off. 1 mar. € 86,80 off. candele

Uscite

€ 397,72 Eletttricista x guasto elettrico Oratorio

€ 183,96 Metano chiesa

Auguri a...

9 marzo: Rina Moscardini, Clara Ferretti,

Chiara Gronchi, Elisa Montagnani

10 marzo: Carlo Bini

11 marzo: Bianca Zavattiero, Mara Bellagotti,

Andrea Ribechini

12 marzo: Lorena Guidi, Valeriano Pineschi

13 marzo: Vittoria Galluzzi,

Chiara Montagnani

14 marzo: Marida Cavani, Morena Bartaloni,

Aurora Norscia

15 marzo: Federigo Orazzini, Oana Dobrea

16 marzo: Elsa Callaioli

18 marzo: Giuseppina Volpi

19 marzo: Mirella Burgassi

20 marzo: Pieranna Ceccanti, Cristiano Giuntini,

Liliana Lari, Alessandro Ribechini

21 marzo: Roberto Bianchi, Roberto Fiorentini

L'acqua che annulla la sete

Don Tonino Lasconi

Il brano di Vangelo di questa domenica è molto lungo e complesso, e offre tanti e diversificati stimoli alla riflessione che, per voler dire tutto, si può finire per non dire niente, finendo in usuali e scontate considerazioni. Per evitare questo rischio, lasciamoci guidare dalla liturgia che con la prima lettura ci indirizza verso ciò che fa da perno a tutto: **l'acqua**.

La roccia, il pozzo, l'anfora

Nel deserto, in cammino verso la terra promessa **il popo-**

Intenzioni per le SS. Messe

9 Lun Bacciarelli Eugenio

11 Mer Elia e Italo

13 Ven Volpi Raffaello

14 Sab Giovanni Gotti

15 Dom Montagnani Costantino e Anna

16 Lun Forsi Edoardo

18 Mer Fam. Falchi (Maria Teresa)

20 Ven Fav. Volpi (Maria Teresa)

21 Sab Masi Renzo

22 Dom Vitale e Teresa

lo soffre la sete. Dio provvede, facendo scaturire l'acqua da dove nemmeno Mosè pensava fosse stato possibile, tanto da percuotere la roccia con il bastone due volte (Nm 20,11), dubbio che forse gli costò la possibilità di attraversare il Giordano (Dt 34, 1-4).

Nella Samaria, l'affaticato in cerca d'acqua è **Gesù**. C'è un pozzo, ma è profondo e non ha un secchio per prenderla. La chiede a una donna, meravigliata che un giudeo sconosciuto le faccia questa richiesta e che, prima di riceverla da lei, si dica in grado di darle un'acqua che toglie la sete per sempre. La donna dubita che questo possa succedere e la scena si rovescia perché la donna scopre di avere sete non dell'acqua del pozzo ma di quella che lo sconosciuto le sta offrendo, dicendole tutto quello che aveva fatto e stava facendo. Così alla donna l'anfora per rifornirsi dell'acqua del pozzo non serve più. Re-cataci lì in un orario insolito per evitare i commenti e le battutacce della gente, adesso corre a cercarla la gente, per invitarla a conoscere colui che potrebbe essere il Messia.

Fin qui il racconto. Ma quale messaggio c'è per noi nell'acqua della roccia, in quella del pozzo, in quella per la quale l'anfora non serve più?

L'acqua viva

Il popolo, che nel deserto soffre la sete e mormora: "Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per morire di sete nel deserto? Perché non metti le cose apposto in questo mondo che improvvisamente sembra impazzito e consegnato alla guerra, alla violenza e alla cattiveria di ogni tipo", **siamo noi**. Gli Israeliti che tentano Dio, gridando: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?», siamo noi che protestiamo perché non ascolta e non interviene. **La samaritana dei "cinque mariti**, più un altro che marito non è", **siamo noi**, disinibiti, senza tabù, sicuri che si può fare tutto, ma poi costretti a costellare le vie di telecomare per fermare coloro che vogliono davvero fare di tutto, compresi i figli che girano con il coltello. Siamo noi che stiamo smettendo di pensare, perché "tanto ci pensa l'intelligenza artificiale".

L'anfora da abbandonare **siamo noi** che un po' la lasciamo e un po' la riprendiamo, barcamenandoci di qua e di là, tra pane materiale, ricerca del potere, un dio a disposizione, e qualche spizzico di ciò che esce dalla bocca di Dio, di umiltà, di carità. E allora che si fa?

Il Battesimo

Nel cammino verso la Pasqua, questa immersione ci ricorda che l'acqua viva in noi può diventare una sorgente che zampilla per la vita eterna, perché **l'acqua è Gesù**.

La Quaresima era il tempo in cui i candidati al Battesimo nella notte di Pasqua, ricevevano la preparazione finale con la catechesi, la preghiera, la carità. Noi che il Battesimo lo abbiamo ricevuto ma un po' accantonato, quando non dimenticato, siamo chiamati a ravvivare il nostro «**Signore dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete**».